



**FONDO PENSIONE  
a CONTRIBUTIONE DEFINITA  
del GRUPPO INTESA SANPAOLO**

---

Soggetto con personalità giuridica  
Iscritto all'Albo della COVIP con il n. 1222

**Circolare n. 2/2020 del 30 aprile 2020**

# **Trasferimento del TFR pregresso maturato in azienda Accordo 1° aprile 2020**



A tutti gli Iscritti  
dipendenti di Società del  
Gruppo Intesa Sanpaolo

Milano, 30 aprile 2020

## Oggetto: Trasferimento al Fondo del TFR pregresso maturato in azienda

Sulla base delle intese collettive sottoscritte il 1° aprile 2020, tra Intesa Sanpaolo, anche in qualità di Capogruppo, e le OOSS, gli Iscritti al Fondo che ne hanno diritto, possono richiedere il trasferimento sulla propria posizione individuale del "TFR pregresso", maturato ed accantonato presso una delle Aziende del Gruppo.

Di seguito i punti importanti da sapere:

1

Il trattamento di Fine Rapporto destinato ad una forma pensionistica complementare, perde la propria natura - non continuando dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile -, e diventa parte integrante della posizione individuale di previdenza complementare. **La rivalutazione del TFR versato al Fondo, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti** (V. Nota Informativa).

2

Le somme trasferite al Fondo Pensione a titolo di "TFR pregresso" **saranno investite:**

- **al primo valore quota utile successivo al trasferimento,**
- **nel/nei comparto/i dove confluiscono i flussi contributivi correnti in essere al momento del trasferimento.**



**Verificare il proprio profilo contributivo in Area Riservata tenendo conto che per effettuare uno switch, anche dei soli flussi contributivi, devono essere trascorsi almeno 12 mesi da quello precedente.**

**Ove siano trascorsi i 12 mesi e si intenda investire diversamente tali somme è necessario - prima di richiedere all'Azienda il trasferimento - individuare il/i comparto/i per le contribuzioni future,** operando lo *switch dei flussi contributivi* attraverso la propria Area Riservata nel sito internet del Fondo [www.fondopensioneintesasanpaolo.it](http://www.fondopensioneintesasanpaolo.it), nel rispetto della regolamentazione vigente (v. [Guida switch](#)).

**N.B.** La variazione (switch) dei comparti di destinazione dei flussi contributivi, riguarderà quindi non solo le somme trasferite, ma anche gli eventuali successivi versamenti contributivi (aziendale, individuale e TFR).



3

Il trasferimento del "TFR pregresso", sotto l'aspetto normativo e fiscale,

- a. non comporta la modifica della data di iscrizione alla previdenza complementare** e quindi non impatta sulla qualifica (Vecchio-Nuovo Iscritto), anche se la data di assunzione dovesse differire da quella di iscrizione al Fondo;
- b. concorre ad incrementare la posizione di previdenza complementare in corrispondenza dei periodi di formazione del TFR** (ad es. il TFR maturato in azienda dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006, concorre ad incrementare lo stesso periodo nella posizione individuale - c.d. "M2", indipendentemente dalla data in cui viene effettuato il versamento).



**N.B.** Al momento della richiesta della prestazione (anticipazione, riscatto, pensionamento) sarà applicato il regime di tassazione pro-tempore vigente in corrispondenza di ciascun montante (ante 2000 M1, dal 2001 al 2006 M2, e post 2007 M3 – v. Documento sul Regime Fiscale), fermo restando il trattamento agevolato previsto per la prestazione in forma di R.I.T.A. (v. Circolare n. 1/2018 e la sezione ad essa dedicata sul sito internet, in Moduli>R.I.T.A.). In ogni caso il Fondo non effettua alcun tipo di conguaglio eventualmente riferibile alle anticipazioni di TFR già erogate dal datore di lavoro

4

Per la richiesta di trasferimento, occorre accedere alla intranet aziendale<sup>1</sup> all'interno di #People, **seguendo le indicazioni fornite dall'Azienda.**

#People

**Rimarchiamo che NON si deve formalizzare al Fondo alcuna richiesta di prestazione fin tanto che l'operazione di trasferimento non sarà conclusa, con l'allocatione - visibile in Area Riservata - degli importi nella propria posizione individuale.**

Ricapitolando:



Leggere attentamente le "Regole in materia di trasferimento del TFR pregresso" emanate dal datore di lavoro, in riferimento all'accordo del 1° aprile 2020.



Il TFR versato al Fondo cambia natura e si rivaluta in base ai risultati della gestione finanziaria in cui si è scelto di investire i propri versamenti.



Verificare il profilo contributivo ove verrebbe investito il trasferimento del TFR. Se si desidera una diversa allocatione, effettuare - laddove possibile - lo *switch dei contributi futuri* con l'applicativo web in Area Riservata.



Fare richiesta di trasferimento del TFR pregresso al Datore di lavoro utilizzando<sup>(1)</sup>

#People



Richiedere, alla maturazione dei requisiti previsti, la prestazione (ad es. R.I.T.A.), secondo la regolamentazione vigente.

**In ogni caso successivamente al pervenimento del trasferimento.**

<sup>1</sup> Chi non accede alla intranet aziendale, può richiedere il modulo cartaceo all'amministrazione del personale del proprio datore di lavoro.



# FONDO PENSIONE a CONTRIBUTIONE DEFINITA del GRUPPO INTESA SANPAOLO

Soggetto con personalità giuridica  
Iscritto all'Albo della COVIP con il n. 1222

\*\* \* \*\*

Come di consueto, è possibile:



- Contattare il numero del call center 0422 1745996 - attivo da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 13:00
- Utilizzare il [Form mail](#) per problematiche di pertinenza del Fondo (switch, ecc);
- Richiedere la password smarrita, al link "[recupero password](#)".

Per domande sull'utilizzo dell'applicativo aziendale o attinenti al TFR PREGRESSO accantonato in Azienda utilizzare il servizio di assistenza in **#People**.

Con i migliori saluti.

## Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo

Il Presidente  
Mauro Bossola